



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-43

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di Maggio il sottoscritto Marasso Ines in qualita' di dirigente di Direzione Lavori Pubblici, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA CICLO-PEDONALE DENOMINATA IL "CERCHIO ROSSO", PER IL COLLEGAMENTO E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA. - INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 64 DEL D.LGS. N. 50/2016. MOGE 20363 - CUP B33J20000000007 - CIG 9802673DA7

Adottata il 03/05/2023
Esecutiva dal 08/05/2023

03/05/2023	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-43

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA CICLO-PEDONALE DENOMINATA IL “CERCHIO ROSSO”, PER IL COLLEGAMENTO E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA. - INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL’ARTICOLO 64 DEL D.LGS. N. 50/2016.

MOGE 20363 - CUP B33J20000000007 - CIG 9802673DA7

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2020-252, in data 19.11.2020, si è proceduto ad approvare il Masterplan del Parco Urbano denominato “Parco del Ponte” quale visione generale e di indirizzo per le attività di riqualificazione delle aree al di sotto del nuovo viadotto San Giorgio, in Val Polcevera;
- che il suddetto Masterplan si compone di diversi interventi distribuiti su aree (ambiti) non sempre contigue tra loro;
- che, considerata la connessione tra la ricostruzione del viadotto sul Polcevera e la riqualificazione delle aree ad esso sottostanti, interessate e danneggiate dall’evento del 14/08/2018, la Legge 21 maggio 2021, n. 69, all’art. 40-bis (Assegnazione di risorse residue del Commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera) ha stabilito che le risorse residue di cui all’articolo 4-bis, comma 9, lettere a) e b), del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, disponibili nella contabilità speciale intestata al Commissario straordinario per la ricostruzione del ponte sul Polcevera, nel limite di € 35.000.000,00, potevano essere trasferite dalla suddetta contabilità speciale direttamente al Comune di Genova e utilizzate per la realizzazione di investimenti di rigenerazione e riqualificazione urbana delle aree sottostanti il viadotto Genova San Giorgio;
- che con le Deliberazioni di Giunta Comunale sottoelencate sono stati approvati già alcuni interventi compresi nel Masterplan relativi all’Ambito B3 e in particolare:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- DGC-2021-209, in data 05.08.2021, di approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di demolizione propedeutici alla realizzazione del Memoriale - LOTTO 1, per un quadro economico pari a € 383.000,00 (intervento ultimato);
 - DGC-2022-158, in data 21.07.2022, di approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di ristrutturazione della Palazzina “Ex AMIU - Uffici” con destinazione a Ludoteca, per un quadro economico pari a € 3.500.000,00 (intervento in corso);
 - DGC-2022-245, in data 27.10.2022, di approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di realizzazione del Memoriale - LOTTO 1 - Casa delle Famiglie e Museo, per un quadro economico pari a € 6.300.000,00 (intervento in corso);
 - DGC-2022-259, in data 10.11.2022, di approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di demolizione propedeutici alla realizzazione del Memoriale - LOTTO 2, per un quadro economico pari a € 1.050.000,00 (intervento in corso);
 - DGC-2022-283, in data 24.11.2022, di approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di realizzazione del Memoriale - LOTTO 2 - Serra Bioclimatica e Spazio polifunzionale/bar, per un quadro economico pari a € 5.900.000,00 (intervento in fase di gara d'appalto);
- che, all'interno del Masterplan “Parco del Ponte” è, altresì, prevista la realizzazione di un'infrastruttura ciclopedonale in quota, denominata “Cerchio Rosso”, di collegamento tra le aree del Parco, per superare le barriere costituite dal Torrente Polcevera e dalle aree ferroviarie in sponda sinistra;

- che nel Programma Triennale 2023/2025 - 2° adeguamento, approvato in data 23.03.2023, è inserito nell'Annualità 2023 l'intervento “Parco del Ponte in Val Polcevera: realizzazione” (MOGE n. 20363), per un importo complessivo di € 30.699.999,99, al cui interno trova copertura, nell'ambito del più ampio progetto di riqualificazione delle aree sotto il nuovo viadotto, anche la realizzazione del Cerchio Rosso.

Premesso inoltre:

- che la documentazione relativa al Masterplan, di cui dispone il Comune di Genova, evidenzia la particolare complessità dell'infrastruttura da realizzare per le interferenze che genera con il tessuto urbano, per le prescrizioni tecniche che potranno pervenire dagli enti competenti al rilascio dei vari pareri, soprattutto per la relazione con la nuova infrastruttura autostradale soprastante e con la rete ferroviaria sottostante;

- che le soluzioni da indagare per la realizzazione di detta infrastruttura potrebbero essere molteplici, sia in funzione degli aspetti di cui al punto precedente, sia in funzione delle necessità della Civica Amministrazione, in ragione degli interventi già progettati e attualmente in corso, nelle aree al di sotto del nuovo viadotto;

- che il RUP dell'intervento è l'arch. Ines Marasso, della Direzione Lavori Pubblici.

Considerato:

- che l'articolo 59, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 consente alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare mediante la procedura del dialogo competitivo, di cui all'articolo 64 del citato D.lgs.,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

contratti di lavori, servizi e forniture qualora le proprie esigenze non possano essere soddisfatte con soluzioni immediatamente disponibili o qualora la complessità dell'intervento (a causa delle prestazioni richieste all'operatore economico, dei tempi ridotti e dei rischi a suo carico) non possa essere definita unilateralmente ovvero si renda necessario un confronto con gli operatori economici;

- che l'intervento dovrà soddisfare l'esigenza di collegare tra loro le aree sottostanti il nuovo viadotto S. Giorgio e, in particolare, il Memoriale delle Vittime del crollo del Ponte Morandi, il relativo parco e la Ludoteca (Ambito B3 del Masterplan) con le altre aree del Parco del Ponte;

- che l'intervento dovrà, altresì, avere lo scopo di valorizzare il territorio dal punto di vista turistico, anche grazie alla presenza di eventuali punti informativi e/o di sosta pedonali, parcheggi bici, depositi per bikesharing, adottando soluzioni tecniche volte al risparmio e all'efficientamento energetico che consentano all'infrastruttura di essere sostenibile;

- che le soluzioni progettuali possono essere molteplici e a ciascuna di esse potranno essere associate differenti tecniche esecutive e prestazioni tecnologiche.

Ritenuto:

- che, sulla base di quanto sopra esposto, sia necessario avviare la procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'articolo 64 del Codice, con operatori economici qualificati al fine di individuare la soluzione più idonea che consenta l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura ciclo-pedonale denominata il "cerchio rosso", per il collegamento e la fruizione degli spazi pubblici del parco del ponte in Valpolcevera;

- che la **documentazione tecnica da porre a base di gara** possa essere costituita da quella di cui all'indice allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, così sintetizzata:

- Planimetria e relazione "Temi di studio Cerchio Rosso"
- Documentazione tecnico urbanistica di inquadramento
- Documentazione estrapolata dal Progetto vincitore del concorso internazionale
- Documentazione estrapolata dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Parco del Ponte"
- Documentazione estrapolata dal Progetto Definitivo Ambito B4 (Radura della Memoria)
- Documentazione estrapolata dal Prog. Definitivo Ambito B3 (Memoriale e Parco della Memoria)

- che sia, pertanto, opportuno approvare specifico **disciplinare di gara** di dettaglio delle modalità di svolgimento della procedura, delle condizioni e dei requisiti richiesti agli operatori economici che intendono partecipare, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto:

- che il Quadro Economico dell'intervento, comprendente l'importo dell'affidamento (progettazione e lavori), spese tecniche, oneri e IVA compresi, si stima possa variare da un minimo di circa € **13.000.000,00** a un massimo di circa € **22.000.000,00**;
- che l'importo di € **13.000.000,00** corrisponde alla somma attualmente a disposizione della Civica Amministrazione e che, pertanto, la proposta degli operatori economici dovrà:
 - riguardare soluzioni che rientrino nel limite economico minimo suindicato (€ 13.000.000,00), eventualmente anche alternative alle previsioni del Masterplan e costituiscano un primo lotto funzionale;
 - riguardare soluzioni che, oltre al primo lotto funzionale, individuino i successivi possibili sviluppi e lotti, per una spesa complessiva compresa nell'importo massimo di cui sopra (€ 22.000.000,00);
- che l'offerta tecnico-economica finale presentata da ognuno dei candidati ammessi alla procedura dovrà contenere gli elementi ritenuti necessari per **raggiungere un livello di progettazione analogo al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** e che, all'esito della gara, sarà individuato l'operatore economico cui affidare il **completamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la realizzazione delle opere**;
- che la spesa del presente provvedimento per € **13.000.000,00** trova copertura finanziaria nell'Avanzo di Conto Capitale Vincolato iscritto a Bilancio 2023, derivante dai fondi di cui all'art. 40-bis, del decreto-legge 22.03.2021, n. 41, convertito con legge 21.5.2021, n. 69 (c.d. Decreto Sostegni), e trasferiti con Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 Prot. n. D/2021/8 del 09/08/2021, e con Determinazione Prot. n. DSC1/2021/32 del 10/08/2021 del Sub-commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 (Masterplan di Rigenerazione del Quadrante Polcevera Denominato il Cerchio Rosso - Realizzazione Parco del Ponte) (Risorsa 198624);
- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.
- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Visti:

- il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;
 - gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
 - gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
 - il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;
 - la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. N. ORD-2023-113 del 05.04.2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di affidamento e aggiudicazione in capo all'Arch. Ines Marasso.

DETERMINA

1) di dare atto dell'avvenuta approvazione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2020-252, in data 19.11.2020, del Masterplan del Parco Urbano denominato "Parco del Ponte" quale visione generale e di indirizzo per le attività di riqualificazione delle aree al di sotto del nuovo viadotto San Giorgio, in Val Polcevera, al cui interno è prevista la realizzazione di un'infrastruttura ciclopedonale in quota, denominata "Cerchio Rosso", di collegamento tra le aree del Parco superando le barriere costituite dal Torrente Polcevera e dalle aree ferroviarie in sponda sinistra;

2) di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'indizione di procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 64 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi a "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA CICLO-PEDONALE DENOMINATA IL "CERCHIO ROSSO", PER IL COLLEGAMENTO E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA", per un importo stimato del Quadro Economico variabile tra un minimo di € **13.000.000,00** e un massimo di € **22.000.000,00**, spese tecniche, oneri e IVA compresi;

3) di dare atto che l'importo di € **13.000.000,00** corrisponde alla somma attualmente a disposizione della Civica Amministrazione, pertanto, la proposta degli operatori economici dovrà essere articolata secondo quanto riportato nelle premesse del presente provvedimento;

4) di approvare quale **documentazione tecnica da porre a base di gara** quella di cui all'indice allegato al presente provvedimento, quale pare integrante e sostanziale, sintetizzata in premessa;

5) di approvare il **disciplinare di gara** allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di dare atto che l'offerta tecnico-economica finale presentata da ognuno dei candidati ammessi alla procedura dovrà contenere gli elementi ritenuti necessari per **raggiungere un livello di progettazione analogo al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** e che, all'esito della gara, sarà individuato l'operatore economico cui affidare il **completamento della progettazione**

di fattibilità tecnico economica, i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la realizzazione delle opere;

7) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per la pubblicazione e l'avvio della procedura di gara;

8) di impegnare la somma complessiva di € **13.000.000,00** al Capitolo 74001 c.d.c. 2560.8.03. "Progetti di Riqualficazione Urbana - Costruzione" Crono 2022/74 - P.d.C. 2.2.1.9.999 del Bilancio 2023 (**IMPE 2023/9661**);

9) di dare atto che la spesa del presente provvedimento per € **13.000.000,00** è finanziata con quota dell'Avanzo di Conto Capitale Vincolato iscritto a Bilancio 2023, derivante dai fondi di cui all'art. 40-bis, del decreto-legge 22.03.2021, n. 41, convertito con legge 21.5.2021, n. 69 (c.d. Decreto Sostegni), e trasferiti con Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 Prot. n. D/2021/8 del 09/08/2021, e con Determinazione Prot. n. DSC1/2021/32 del 10/08/2021 del Sub-commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 (Masterplan di Rigenerazione del Quadrante Polcevera Denominato il Cerchio Rosso - Realizzazione Parco del Ponte) (Risorsa 198624);

10) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

11) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

12) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

13) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, come da allegato.

Il Dirigente
(Arch. Ines Marasso)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-43

AD OGGETTO

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURA CICLO-PEDONALE DENOMINATA IL "CERCHIO ROSSO", PER IL COLLEGAMENTO E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA. - INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 64 DEL D.LGS. N. 50/2016.

MOGE 20363 - CUP B33J20000000007 - CIG 9802673DA7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Risorsa 198624.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DOCUMENTAZIONE TECNICA A BASE DI GARA

La documentazione fornita per elaborare la proposta progettuale comprende:

- Linee Guida per **Temi di studio** per il Cerchio Rosso

TITOLO	AUTORE	DATA
Planimetria Temi di Studio	Direzione Lavori Pubblici - RUP	2023
Relazione Temi di Studio	Direzione Lavori Pubblici - RUP	2023

- Documentazione tecnica generale :

TITOLO	AUTORE	DATA
01 - Ortofoto	Comune di Genova per il concorso internazionale	2019
03 - Principali proprietà		
07 - Sistema Verde		
14 - Destinazioni d'uso		
15 - Sottoservizi		
16 - Assi interregionali		
17 - Aree ferroviarie		
18 - PUC_5000		
18bis - PUC_5000_Legenda		
20 - Piano di Bacino		
21 - Vincoli geomorfologici e idraulici		
21Bis - Vincoli geomorfologici e idraulici - Legenda		
23 - Vincoli 42-2004		
Schema rete smaltimento acque meteoriche		

- Documentazione relativa al **Progetto vincitore del concorso internazionale**:

TITOLO	AUTORE	DATA
Relazione tecnica economica	RTP Boeri	2019
Tav.1 - Tav.2 - Tav.3 - Tav.4 - Tav.5 - Tav.6 - Tav.7 - Tav.8 -	RTP Boeri	2019

- Documentazione relativa al **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** "Parco del Ponte"

TITOLO	AUTORE	DATA
GE-PF-DGE-03 Relazione illustrativa	RTP Boeri	2020
GE-PF-DGE-04 Relazione tecnica		
GE-PF-ITU-02 Inquadramento Urbanistico		
GE-PF-ITU-03 Analisi idro-geologica		
GE-PF-SF-01 Planimetria generale - stato di fatto		
GE-PF-SF-02A Sezioni urbane trasver. e longit. - stato di fatto		
GE-PF-SF-02B Sezioni urbane trasver. e longit. - stato di fatto		
GE-PF-SF-02C Sezioni urbane trasver. e longit. - stato di fatto		
GE-PF-SF-03 Planimetria generale - Ambito B - stato di raffronto		
GE-PF-SF-04 Sezioni urbane trasver. e longit. - Ambito B - Stato di raffronto		
GE-PF-PRO-01 Planimetria generale e quadro d'unione - Ambito B		
GE-PF-PRO-02A Lotti funzionali		
GE-PF-PRO-02B Soluzioni alternative		
GE-PF-PRO-03 Planim. Gen. - Analisi dei vincoli		
GE-PF-PRO-04 Planimetria generale - Soluzioni migliorative dell'assetto idraulico		
GE-PF-PRO-05 Prime indicaz. opere di urbanizz. primaria - Analisi dei sottoservizi		
GE-PF-PRO-06A Planim. generale - Rete Stradale e aree di sosta		

GE-PF-PRO-06B Planim. generale - Rete Ciclo-pedonale e trasporto pubblico		
GE-PF-PRO-06C Sezioni stradali tipologiche		
GE-PF-PRO-07A AMBITO 'B.1': Planimetria e sezione paesaggistica		
GE-PF-PRO-07B AMBITO 'B.1': Sezioni di dettaglio		
GE-PF-PRO-08A AMBITO 'B.2': Planimetria e sezione paesaggistica		
GE-PF-PRO-08B AMBITO 'B.2': Schemi dei suoli, irrigazione e gestione delle acque meteoriche		
GE-PF-PRO-08C AMBITO 'B.2': Sezioni di dettaglio		
GE-PF-PRO-11 AMBITO 'B.5': Planimetria e sezione paesaggistica		
GE-PF-PRO-12D Studio di inserimento urbanistico e rendering		

- Documentazione relativa ai Progetti Definitivi dell' **Ambito B4** (Radura della Memoria)

TITOLO	AUTORE	DATA
Ambito B3 – planimetria	RTP	2022
Ambito B3 - sezioni	Boeri	

- Documentazione relativa ai Progetti Definitivi dell' **Ambito B3** (Memoriale e Parco della Memoria)

TITOLO	AUTORE	DATA
Schema Progetto Definitivo	RTP Boeri	2023
Ambito B3 – planim. generale		
Ambito B3 - sezioni		
Ambito B3 - rendering		

- Documentazione relativa al Dialogo Competitivo

TITOLO	AUTORE	DATA
Schema planimetrico ed elenco dei temi di studio del Cerchio Rosso	Comune di Genova per il Dialogo Competitivo	2023

Si specifica che un ampliamento e/o aggiornamento della documentazione tecnica fornita potrà essere messa a disposizione dei concorrenti durante lo svolgimento del Dialogo Competitivo.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DISCIPLINARE DI GARA

***PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 64 DEL D.LGS.50/2016
PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DELLA NUOVA
INFRASTRUTTURA CICLO-PEDONALE DENOMINATA IL
"CERCHIO ROSSO"
PER IL COLLEGAMENTO E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL PARCO DEL
PONTE IN VALPOLCEVERA.***

CUP: B33J20000000007

MOGE: 20363

CIG: 9802673DA7

1. PREMESSE, FINALITA' E OGGETTO DELLA PROCEDURA

La Civica Amministrazione ha avviato la riqualificazione della parte di Val Polcevera attraversata dal nuovo viadotto autostradale S. Giorgio, mediante la realizzazione di interventi urbani sostenibili e innovativi. A tale scopo, con Deliberazione di Giunta Comunale n° DGC-2020-252 del 19/11/2020 è stato approvato il **Masterplan** del parco urbano denominato "**Parco del Ponte**", scaturito da un apposito concorso internazionale di progettazione.

Il "**Parco del Ponte**" si compone di diversi interventi, distribuiti su aree non sempre contigue tra loro ed è connotato dal cosiddetto "**Cerchio Rosso**", un'**infrastruttura ciclopedonale in quota**, che collega le aree del Parco del Ponte, superando le barriere costituite dal Torrente Polcevera e dalle aree ferroviarie in sponda sinistra.

La presente procedura di Dialogo Competitivo è finalizzata all'**affidamento dei servizi di architettura e ingegneria** concernenti il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (comprendente le eventuali alternative progettuali), il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo, comprensivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e all'**affidamento dell'esecuzione dei lavori** riguardanti l'infrastruttura ciclopedonale in quota, denominata "Cerchio Rosso".

La complessità dell'opera da realizzare (per le interferenze che genera con il tessuto urbano, per le prescrizioni tecniche che potranno pervenire dagli enti competenti al rilascio di vari pareri, per la relazione con la nuova infrastruttura autostradale soprastante e con le aree ferroviarie sottostanti) non ha consentito di individuare specificatamente le caratteristiche dell'opera e di formulare una dettagliata stima dei costi correlati, nell'ambito del range di importi di quadro economico di seguito esplicitati. Infatti, la nuova infrastruttura ciclo-pedonale in quota denominata "Cerchio Rosso", che ha certamente una **forte valenza simbolica**, nel sovrapporsi in modo astratto, con la sua geometria perfetta, al tessuto densamente urbanizzato e abitato, su aree di varia natura e destinazione, di proprietà in parte pubblica, in parte privata e in buona parte di RFI, per poter essere realizzata, deve ancora acquisire elementi di concretezza e fattibilità, confrontandosi con l'effettivo stato dei luoghi e risolvendo le interferenze plurime che genera il suo contatto con il suolo.

Si stima che il Quadro Economico dell'intervento, comprendente l'importo dell'affidamento (progettazione e lavori), spese tecniche, oneri e IVA compresi, possa variare da un minimo di circa € **13.000.000,00** a un massimo di circa € **22.000.000,00**.

La proposta degli operatori economici dovrà:

- riguardare soluzioni che rientrino nel limite economico minimo suindicato (€ 13.000.000,00), eventualmente anche alternative alle previsioni del Masterplan, e costituiscano un primo lotto funzionale;
- riguardare soluzioni che, oltre al primo lotto funzionale, individuino i successivi possibili sviluppi e lotti, per una spesa complessiva compresa nell'importo massimo di cui sopra (€ 22.000.000,00).

Sono chiare **la finalità dell'opera** e le **esigenze a cui la stessa deve dare risposta**.

Mediante la procedura di Dialogo Competitivo, ai sensi dell'art. 64 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si intende:

- consultare operatori economici interessati e di comprovata esperienza, per individuare la soluzione che consenta una migliore e più efficace modalità operativa di realizzazione e che sia al contempo economicamente più conveniente, avuto anche riguardo alla complessità dell'inserimento dell'opera nel contesto urbano di riferimento, al ciclo di vita della stessa, ai costi di manutenzione e di gestione e alla sostenibilità complessiva;
- acquisire e selezionare eventuali alternative progettuali, risolutive dei nodi e delle problematiche insite nella proposta originaria di tracciato, da sviluppare nelle successive fasi di progettazione;
- individuare l'operatore economico in grado di realizzare l'infrastruttura ciclo pedonale in quota, e di proporre un gruppo multidisciplinare di professionisti in possesso di idonea professionalità ed esperienza in ambiti di progettazione analoghi a quelli in oggetto, capace di affrontare la complessa progettazione.

2. ESIGENZE DA SODDISFARE E CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DELLE PROPOSTE

Le NECESSITA' da soddisfare sono le seguenti:

- **collegare tra loro le aree sottostanti il nuovo viadotto S. Giorgio**, molto diverse tra loro, garantendo il massimo grado possibile di continuità del percorso in quota e il massimo grado possibile di integrazione dello stesso con i percorsi a terra, ponendo attenzione all'impatto ambientale, agli effetti sul costruito e sull'abitato e alle tematiche socio-urbanistiche; le proposte progettuali dovranno implementare e ottimizzare la circolazione ciclo-pedonale all'interno del nuovo Parco, permettendo il facile raggiungimento di tutte le aree oggetto di riqualificazione;
- **collegare, in particolare, il Memoriale delle Vittime** del crollo del Ponte Morandi, il relativo parco e la Ludoteca (Ambito B3 del Masterplan) con le altre aree del Parco del Ponte;
- **attraversare con ponti/passerelle il torrente Polcevera** in più punti;
- **attraversare in quota le sedi ferroviarie** in più punti o con altra modalità compatibile con il sito;
- adottare **modalità di salita/discesa** dall'infrastruttura ciclo-pedonale in quota che **valorizzino le aree a terra e minimizzino le interruzioni del percorso**;
- adottare soluzioni tecniche volte al **risparmio e all'efficientamento energetico** che consentano all'infrastruttura di essere sostenibile;
- aumentare le occasioni/l'offerta di **mobilità sostenibile nelle aree urbane**, sviluppare la mobilità pedonale e cicloturistica, per contribuire alla lotta all'inquinamento e offrire una città più salubre e vivibile;

- **valorizzare il territorio** dal punto di vista turistico anche grazie alla presenza di eventuali punti informativi e/o di sosta pedonali, parcheggi bici, depositi per bikesharing, ecc. (si vuole puntare a una città sostenibile, sul modello di alcune città europee, sempre più dotata di una rete di percorsi fruibili a piedi, per la mobilità quotidiana dei cittadini e per la promozione di un nuovo turismo lento ed esperienziale);
- individuare **lotti funzionali** e i **relativi costi**, per consentire, attraverso una programmazione efficace delle risorse, la realizzazione delle opere.

Le CONDIZIONI di cui tenere conto sono le seguenti:

- **varie tipologie di vincolo** (edilizi, urbanistici, idraulici, di difesa del suolo, fasce di rispetto, ecc.) presenti nelle aree in questione;
- **interferenze** con le varie infrastrutture (stradali, autostradali e ferroviarie), i sottoservizi e le linee aeree di alta tensione;
- **interferenza/impatto sull'abitato**;
- **indisponibilità parziale delle aree** e relativa necessità di minimizzare gli espropri e/o le acquisizioni bonarie di aree di proprietà privata;
- esigenze dei **sogetti proprietari/gestori delle aree** e dei **sogetti proprietari/gestori delle infrastrutture e delle reti di servizi (RFI, ASPI, ecc.)**;

Un progetto di tale vastità e complessità, su un territorio densamente urbanizzato e da riqualificare, necessita di un'attenta analisi per meglio valutare le caratteristiche tecniche ed estetiche del futuro collegamento ciclo-pedonale, i costi e i benefici in termini economici, realizzativi, sociali, temporali, ecc. L'analisi costi/benefici può trarre elementi oltremodo utili dalla comparazione e valutazione di più **alternative progettuali** che considerino tutti gli aspetti sopra descritti, anche con approcci differenti.

La procedura vedrà una **PRIMA FASE** in cui la stazione appaltante riceverà le **domande** di partecipazione come di seguito specificato; una **SECONDA FASE**, nella quale sarà avviato il **dialogo competitivo** con i candidati ammessi al fine di consentire alla C.A. di definire in maniera precisa i contenuti della proposta da porre a base di gara (documento tecnico prestazionale), e le modalità tecnico operative di espletamento dell'affidamento; una **TERZA FASE**, ovvero la gara vera e propria, nella quale i soggetti che saranno stati ammessi, saranno invitati a presentare la loro migliore **OFFERTA TECNICO-ECONOMICA** sulla base della documentazione tecnica e amministrativa allegata alla presente procedura e del documento tecnico prestazionale scaturito dal dialogo competitivo. L'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA dovrà esattamente individuare caratteristiche, modalità e operazioni inerenti la progettazione e realizzazione "DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA CICLO-PEDONALE DENOMINATA IL "CERCHIO ROSSO" PER IL COLLEGAMENTO E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA".

Durante la SECONDA FASE in seguito descritta, in particolare, a ogni operatore economico ammesso alla procedura è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione di almeno una proposta progettuale, ma **è facoltà di ogni gruppo concorrente presentare anche più di una proposta progettuale**, in base alle quali sviluppare il dialogo competitivo.

Le proposte dei concorrenti dovranno tenere conto e integrare i contenuti del Masterplan vincitore del concorso internazionale di progettazione, le cui soluzioni potranno essere in tutto o in parte riformulate, motivando le nuove proposte sulla base delle necessità e delle condizioni sopra elencate (ad esempio, per il superamento del torrente Polcevera nei punti previsti e dei tracciati ferroviari esistenti). Il percorso ciclo-pedonale di attraversamento e di sosta dei vari ambiti urbani potrà quindi essere in parte o del tutto alternativo a quello proposto nel progetto vincitore del Concorso internazionale del 2019, se le modifiche alla proposta iniziale risultassero necessarie per risolvere gli aspetti e le interferenze più sopra elencati e per dare risposte a problemi concreti di fattibilità del progetto originario.

Le proposte progettuali dovranno avere **caratteristiche di funzionalità** e di concreta **realizzabilità** e, al contempo, dovranno essere economicamente convenienti per l'Amministrazione, oltre che cantierabili e realizzabili in tempi concretamente determinati.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO

PRIMA FASE - PUBBLICAZIONE DEL BANDO, MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SELEZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI

A seguito della pubblicazione del bando di gara, gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione infra descritti **manifestano il loro interesse a partecipare alla procedura**, che verrà svolta in modalità interamente telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice, mediante la presentazione di domanda di partecipazione e relativi allegati, secondo quanto di seguito stabilito. La stazione appaltante procederà a **verificare le domande di partecipazione** pervenute, la completezza e l'attendibilità della documentazione richiesta, al fine di **selezionare i candidati ammessi** al dialogo. La conclusione della fase di manifestazione di interesse e ammissione al dialogo dei candidati, sarà comunicata a ciascuno dei partecipanti a mezzo PEC.

SECONDA FASE - DIALOGO COMPETITIVO PER LA MESSA A PUNTO DELLE PROPOSTE

Alla **fase successiva di dialogo competitivo** parteciperanno i legali rappresentanti degli operatori economici ammessi, che potranno essere coadiuvati dai soggetti da loro scelti.

Il dialogo è finalizzato all'individuazione e alla definizione delle soluzioni più idonee a soddisfare le esigenze della stazione appaltante che **si riserva, comunque, di valutare se proseguire la procedura anche nell'ipotesi in cui vi sia un solo operatore.**

In questa fase, ciascun candidato ammesso al dialogo dovrà presentare la propria **proposta** redatta nel rispetto delle indicazioni di cui infra e con le modalità che verranno espressamente comunicate dalla stazione appaltante:

- **Stima dei costi e dei tempi di realizzazione;**
numero **massimo di 1 pagina fronte-retro formato A4** (pari a complessive 2 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un **massimo di 1 elaborato grafico** (nei formati da A4 a A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.
- **Elaborati grafici di massima della soluzione proposta: planimetrie, sezioni, prospetti, render;**
Potranno essere presentati un numero **massimo 4 elaborati grafici** (nei formati da A4 a A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio).
- **Studio di massima di inserimento dell'opera nel contesto;**
Numero **massimo di 5 pagine fronte-retro formato A4** (pari a complessive **10 facciate**), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un **massimo di 2 elaborati grafici** (nei formati da A4 a A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.
- **Relazioni illustrative e tecniche (max 3 relazioni complessive);**
Per ogni elaborato numero **massimo di 7 pagine fronte-retro formato A4** (pari a complessive 14 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un **massimo di 2 elaborati grafici** (nei formati da A4 a A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.

- **Studio di massima delle interferenze;**
Numero **massimo di 6 pagine fronte-retro formato A4** (pari a complessive 12 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un **massimo di 1 elaborato grafico** (nei formati da A4 a A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.
- **Studio di prefattibilità ambientale;**
Numero **massimo di 5 pagine fronte-retro formato A4** (pari a complessive 10 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un **massimo di 2 elaborati grafici** (nei formati da A4 a A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.
- **Quadro economico di progetto;**
Numero **massimo di 1 pagina fronte-retro formato A4** (pari a complessive 2 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm;
- **Elaborato che individui le aree pubbliche e/o private che saranno interessate dall'opera ivi comprese le indicazioni di massima per eventuali procedure di acquisizione;**
numero **massimo di 5 pagine fronte-retro formato A4** (pari a complessive 10 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un **massimo di 2 elaborati grafici** (nei formati da A4 a A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.

Per tutti gli elaborati non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

Durante questa **fase di dialogo la stazione appaltante discuterà con i candidati** tutti gli aspetti dell'intervento, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo riguarderanno:

- Impostazione generale e specifica sugli aspetti progettuali e realizzativi da sviluppare sotto il profilo tecnico, organizzativo, prestazionale ed economico;
- Dettagli ed elementi tecnologici dell'intervento;
- Ogni ulteriore aspetto ritenuto meritevole di approfondimento per il perseguimento delle finalità di realizzazione dell'opera.

Il dialogo proseguirà sino a che non sarà **individuata la soluzione** che soddisfi le esigenze della Civica Amministrazione, e che **potrà consistere anche nella combinazione dei migliori elementi delle proposte presentate.**

A tal fine, verrà garantita la parità di trattamento di tutti i partecipanti, non saranno fornite informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri, né saranno rivelate ad altri partecipanti le soluzioni proposte dai candidati; il dialogo inoltre si svolgerà, se ritenuto necessario, in fasi successive in modo da ridurre il numero di soluzioni da discutere durante la fase del dialogo, in coerenza con i criteri di valutazione stabiliti nel presente disciplinare.

Ultimata la SECONDA FASE, la **Stazione Appaltante** redigerà apposito **documento tecnico prestazionale** sulla base del quale gli operatori ammessi formuleranno le loro offerte finali.

La stazione appaltante potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate ha soddisfatto le proprie esigenze, ovvero interrompere il dialogo, sia qualora **non risultassero pervenute, a giudizio insindacabile della stazione appaltante stessa, proposte meritevoli di approfondimento**, sia nel caso di tempi di svolgimento del dialogo medesimo non compatibili con le proprie aspettative; in tal caso i candidati verranno immediatamente informati e non avranno diritto ad alcun indennizzo o risarcimento.

La stazione appaltante, sulla scorta degli elementi tecnici emersi nel corso del dialogo, **potrà procedere a integrare e specificare i criteri di valutazione dell'offerta tecnica finale indicandoli puntualmente nella lettera d'invito alla TERZA FASE.**

TERZA FASE - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FINALE

Durante la TERZA FASE i candidati ammessi saranno chiamati a presentare la propria offerta finale (tecnico-economica) sulla base della soluzione scelta dalla C.A. al termine della fase di dialogo e sintetizzata nel documento tecnico prestazionale posto a base dell'ultima fase di gara. In particolare, le offerte dovranno contenere gli elementi richiesti e ritenuti necessari per **raggiungere un livello di progettazione analogo al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**, fatte salve le necessarie indagini e approfondimenti demandati alla fase di esecuzione dell'affidamento.

All'esito della gara sarà individuato l'operatore economico cui affidare il **completamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva nonché la realizzazione delle opere.**

In particolare, nella **TERZA FASE**:

- sarà non saranno ammessi a presentare l'offerta finale soggetti diversi da quelli ammessi al dialogo competitivo;
- la valutazione delle offerte finali sarà affidata ad apposita **Commissione giudicatrice**, indicata di seguito Commissione, nominata in ossequio a quanto stabilito dall'art. 77 del Codice e della deliberazione della Giunta Comunale n. 208/2020 dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna delle soluzioni progettuali o offerte finali risultasse conveniente o idonea a soddisfare le esigenze e le finalità perseguite ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola soluzione progettuale, ovvero una sola offerta finale valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

(<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>)

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "**istruzioni e manuali**" della piattaforma telematica

(https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.)

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una **firma digitale valida** del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una **casella di posta elettronica certificata** (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo web **https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti** ottenendo così una **username** e una **password** di accesso all'area riservata dell'operatore economico;

Una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, acceda all'area riservata e dalla sezione Bandi di Gara in corso selezioni la procedura di gara di interesse e la voce "presenta offerta".

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice che dovranno indicare il/i soggetto/i incaricato/i per le attività di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice, nonché il/i nominativo/i della/e figura/e professionale/i abilitata/e al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara scaricabile dal portale di gestione telematica della gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

4.1) ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice**, singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra

citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo “ISTANZA DI PARTECIPAZIONE” predisposto per la presente procedura di gara e scaricabile dal portale, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 48 e 83 comma 8 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

L'offerta congiunta, di cui alla terza fase del dialogo competitivo, dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

4.2) ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47, comma 1 del Codice e dall'art. 94 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento).

In particolare, si rammenta che i consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del codice.

4.3) ISTRUZIONI in CASO di AVVALIMENTO ai sensi dell'ART. 89 del CODICE.

I concorrenti, singoli o associati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice e art. 61 del Regolamento, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice e fermo restando l'espresso divieto del comma 11 del medesimo articolo. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1 e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel “MODULO AUSILIARIA” caricato sul portale.

In particolare, il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta, e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione. Si precisa che più

concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

4.4) ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

5. REQUISITI DI AMMISSIONE E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita **ISTANZA di PARTECIPAZIONE** e riprodurre le dichiarazioni di cui al **MODULO – DGUE** scaricabili dal portale telematico di gestione della gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

5.1) REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA. Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del Regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

Le **categorie dei lavori**, desumibili dagli elaborati tecnici del Masterplan, sono elencate a seguire. Le stesse sono meramente indicative e suscettibili di adeguamento, in base alla soluzione proposta da ciascun operatore economico e potranno essere integrate e/o modificate in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo, e precisate nella **lettera di invito alla TERZA FASE** e nel **documento tecnico prestazionale**, con **facoltà degli operatori economici ammessi a presentare l'offerta finale di adeguare eventualmente il proprio gruppo di partecipazione**:

OG3 strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ... e relative opere complementari

OS21 opere strutturali speciali

OS18-A componenti strutturali in acciaio

OG 11 impianti tecnologici

OG1 edifici civili e industriali

OS24 verde e arredo urbano

I concorrenti, **in fase di prequalifica**, dovranno inoltre dimostrare di aver realizzato negli **ultimi dieci anni lavori analoghi** (passerelle, ponti, infrastrutture stradali sopraelevate, infrastrutture innovative per la mobilità in ambito urbano ad alta componente tecnica e tecnologica) utilmente eseguiti.

5.2.1.) ESPERIENZA PROFESSIONALE

5.2.2) REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE E PER IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA

L'operatore economico dovrà indicare i nominativi dei progettisti, singoli o associati, abilitati a svolgere l'attività di progettazione.

Sarà possibile eseguire l'incarico di progettazione, altresì nel caso in cui si sia in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione in corso di validità, indicando comunque il/i soggetto/i che all'interno dello staff redigerà/anno la progettazione in possesso del suddetto titolo professionale.

Tale/i soggetto/i, nominativamente indicati già in sede di offerta, dovrà/anno comunque rendere individualmente le dichiarazioni di cui al modello DGUE, nelle parti pertinenti, unitamente al/o

soggetto/i individuato/i per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, e potranno altresì raggrupparsi a loro volta in raggruppamenti orizzontali, verticali o misti.

I progettisti dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli **ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a lavori riguardanti ognuna o tutte le categorie individuate, a titolo meramente indicativo, nella successiva tabella e il cui **importo minimo complessivo dei lavori sviluppati**, sia almeno pari a **€ 15.000.000,00** (quindicimilioni/00). In caso di RTP orizzontale il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, in caso di RTP verticale ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Categorie e ID delle opere (D.M. 17/06/2016)	Classi e categorie L.143/49	
PRINCIPALE		
STRUTTURE in c.a.	S.03	I/g
STRUTTURE in muratura, legno, metallo - ponti	S.04	IX/b
EDILIZIA Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.	E.18	I/c
EDILIZIA Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	E.19	I/d
ALTRE CATEGORIE		
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' ordinaria, piste ciclabili	V.02	VI/a
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' speciale	V.03	VI/b
IMPIANTI meccanici	IA.01	III/a
IMPIANTI elettrici semplici	IA.03	III/c
IMPIANTI elettrici complessi	IA.04	III/c

Il suddetto elenco di categorie è suscettibile di adeguamento, in base alla soluzione proposta da ciascun operatore economico e potrà essere integrato e/o modificato in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo secondo quanto sarà precisato nella **lettera di invito alla TERZA FASE** e nel **documento tecnico prestazionale**.

La comprova dei predetti requisiti è fornita mediante Autocertificazione ai sensi DPR 445/2000 – ovvero direttamente dalla stazione appaltante mediante apposita consultazione sul sito dell'A.N.A.C.

In caso di RTP è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Si rinvia alla TERZA FASE della procedura, a seguito dell'invio di specifica lettera d'invito per la presentazione dell'offerta finale, per la presentazione della seguente documentazione:

- **“PassOE”** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.
- **Documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice, nella misura del 2% dell'importo che sarà posto a base di gara esclusa la progettazione, per la presentazione dell'offerta finale.**

6. RICHIESTA DI OFFERTA FINALE, VALUTAZIONE DELLE OFFERTE AMMESSE E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante nella TERZA FASE procedurale provvederà a invitare i concorrenti già ammessi al dialogo mediante lettera d'invito che indicherà nel dettaglio le modalità di partecipazione, la documentazione da presentare e in cui verrà posta a base di gara la soluzione progettuale adottata dalla stazione appaltante al termine della fase di dialogo e riassunta nel **documento tecnico prestazionale**. La stazione appaltante in questa terza fase procederà a individuare il soggetto affidatario, mediante aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi, che **saranno definitivamente indicati nella lettera d'invito**.

Si precisa comunque sin d'ora che la suddivisione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica sarà la seguente:

CRITERI	PESO
Elementi Tecnico/Qualitativi	80
Offerta Economica	20
TOTALE	100

e che i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, la cui ponderazione e precisazione sarà dettagliata in sede di lettera d'invito, saranno i seguenti:

- Professionalità dei progettisti;
- Adeguatezza della progettazione (dettagli relativi all'inserimento dell'opera nel contesto urbano di riferimento, grado di risoluzione delle interferenze, fattibilità e concretezza della proposta -in termini di ottenimento delle autorizzazioni, di effettiva possibilità di cantierizzazione- miglioramento prestazionale dell'opera con riferimento ai CAM);
- Professionalità dell'operatore economico;
- Contenimento dell'impatto ambientale e ricadute positive in termini di riqualificazione del contesto;
- Ottimizzazione nella gestione e manutenzione dell'opera;
- Qualità dei materiali utilizzati e soluzioni tecniche in relazione alla durabilità dell'opera.

Si ribadisce inoltre che la stazione appaltante potrà procedere a integrare e specificare i criteri di valutazione suddetti, indicandoli puntualmente nella lettera d'invito, sulla base di quelli che saranno stati gli esiti del dialogo competitivo, riassunti dalla stazione appaltante nel **documento tecnico prestazionale** posto a base dell'ultima fase di gara per poter ricevere l'offerta finale dei concorrenti ammessi al dialogo.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo compensatore.

Le modalità di presentazione sia dell'**offerta tecnica sia dell'offerta economica**, nonché le modalità di attribuzione del punteggio, saranno dettagliate nella lettera d'invito come in precedenza specificato. La stazione appaltante potrà richiedere che le offerte vengano chiarite, precisate e perfezionate, senza che ciò costituisca modifica degli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento, dei requisiti e delle esigenze indicati negli atti di gara, tra cui l'avviso di indizione, del presente disciplinare o del documento tecnico prestazionale, affinché le variazioni non falsino la concorrenza e non abbiano un effetto discriminatorio;

- su richiesta della stazione appaltante possono essere condotte negoziazioni con l'offerente che risulta aver presentato l'offerta finale con il miglior rapporto qualità prezzo al fine di confermare gli impegni finanziari o altri elementi contenuti nell'offerta, ai fini della definizione e del completamento dei termini del contratto.

In ogni caso tutte le attività consentite devono essere effettuate in modo da non modificare gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento, compresi i requisiti e le esigenze indicati negli atti di gara, affinché le variazioni non falsino la concorrenza e non abbiano effetto discriminatorio.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere ad aggiudicazione se nessuna delle soluzioni progettuali o offerte finali risulti conveniente o idonea alle esigenze e finalità perseguite ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola soluzione progettuale, ovvero una sola offerta finale valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione.

7. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FINALE

Le modalità e i termini di presentazione dell'offerta finale saranno dettagliati nella lettera di invito.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE AL DIALOGO

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammessi documenti presentati in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento della seguente busta telematica:

- a) busta telematica A: Contenente DOCUMENTAZIONE per la PREQUALIFICA

In tale busta telematica dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione, in bollo;
- DGUE per ciascuno dei soggetti tenuti.
- Dossier di lavori analoghi (passerelle, ponti, infrastrutture stradali sopraelevate, infrastrutture innovative per la mobilità in ambito urbano ad alta componente tecnica e tecnologica) precedentemente e utilmente eseguiti.
- tabella progettisti.

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

Per ciascun singolo file da inviare, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 100 MB per tutta la Busta telematica.

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno

trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

10. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante il portale telematico almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale telematico.

Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Sommario

1. PREMESSE, FINALITA' E OGGETTO DELLA PROCEDURA	1
2. ESIGENZE DA SODDISFARE E CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DELLE PROPOSTE	2
3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO	4
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI	7
4.1) ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice. 7	
4.2) ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.	8
4.3) ISTRUZIONI in CASO di AVVALIMENTO ai sensi dell'ART. 89 del CODICE.	8
4.4) ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE	9
5. REQUISITI DI AMMISSIONE E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	9
5.1) REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEL LAVORI.	9
5.2.1.) ESPERIENZA PROFESSIONALE	10
5.2.2) REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE E PER IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA	10
6. RICHIESTA DI OFFERTA FINALE, VALUTAZIONE DELLE OFFERTE AMMESSE E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	12
7. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FINALE	13
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE AL DIALOGO	13
9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI	13
10. CHIARIMENTI	14
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	14